

# Autorità per l'energia elettrica e il gas

COMUNICATO STAMPA

## **Elettricità: per la prima volta in consultazione il Piano 2012 di Terna per lo sviluppo della rete**

*Fra le novità anche due sessioni pubbliche per chiarimenti e informazioni aggiuntive*

Milano, 7 maggio 2012 – Al via la prima consultazione a livello nazionale sul Piano 2012 di sviluppo decennale della rete elettrica di Terna. L'Autorità per l'energia ha infatti pubblicato il documento di Terna sul proprio sito, fissando al prossimo 4 luglio la scadenza ultima per l'invio di osservazioni e commenti da parte di tutti i soggetti interessati.

Si tratta di una procedura innovativa nel settore elettrico: è la prima volta che gli interventi di sviluppo della rete del Piano decennale vengono sottoposti dall'Autorità ad una speciale consultazione pubblica, in vista della formulazione di un parere al Ministero dello sviluppo economico.

La consultazione è stata avviata dopo una fase di verifiche, con particolare riferimento alla coerenza della documentazione trasmessa da Terna.

Per agevolare il percorso della consultazione, l'Autorità ha reso disponibili alcuni strumenti tra i quali un modulo per la raccolta delle osservazioni con specifici quesiti sulle principali tematiche di interesse.

Fra le novità anche due sessioni pubbliche sul modello del *road-show* con gli stakeholder del sistema elettrico (consumatori e operatori) con la partecipazione di Terna in modo da rendere il processo di consultazione il più partecipato, trasparente e informato possibile. La prima sessione, che si terrà orientativamente entro fine maggio, avrà carattere prevalentemente illustrativo mentre la seconda sessione, intorno alla metà di giugno, sarà 'interattiva', in quanto Terna sarà chiamata a fornire chiarimenti e informazioni aggiuntive su specifici quesiti dei soggetti coinvolti nella consultazione.

A valle della consultazione, dopo aver reso pubbliche tutte le osservazioni pervenute, l'Autorità esprimerà le proprie valutazioni sul Piano che verranno sottoposte al Ministro dello sviluppo economico in vista dell'approvazione definitiva, in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo n. 93/11.